



CONFINDUSTRIA CAMBIA GOVERNANCE TORNA IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Tre i delegati del presidente: Gianfelice Rocca, Aurelio Regina e Stefan Pan

Le presidenze dei gruppi tecnici



I gruppi tecnici saranno presieduti personalmente dai vicepresidenti di riferimento nel caso di Giovanni Brugnoli che ha la delega al capitale umano, Barbara Beltrame (internazionalizzazione), Francesco De Santis (ricerca e sviluppo), Luigi Gubitosi (digitale), Maurizio Marchesini (filiera e medie imprese), Emanuele Orsini (credito finanza e fisco), Maurizio Stirpe (lavoro e relazioni industriali). Il vicepresidente Alberto Marengi (organizzazione, sviluppo e marketing) presiederà il "comitato per il coordinamento organizzativo" mentre il gruppo "sport e grandi eventi" è affidato alla presidenza di Lorraine Berton. Nell'ambito della delega di Natale Mazzuca nasce il gruppo "logistica, trasporti ed economia del mare" presieduto da Guido Ottolenghi. Alla delega della vicepresidente Maria Cristina Piovesana fanno riferimento i gruppi tecnici "ambiente" presieduto da Giorgio Quagliolo, "cultura" presieduto da Antonio Alunni, "responsabilità sociale di impresa" presieduto da Cristina Bombassei.

Una nuova governance: torna il direttivo e viene abolito l'advisory board; più flessibilità nella fase di candidatura alla presidenza; efficientamento della struttura, che riguarda la nomina della direzione generale e delle direzioni di area, e un rafforzamento del Consiglio delle rappresentanze regionali. Il Consiglio generale di Confindustria si è riunito ieri per la prima volta dopo la nomina di Carlo Bonomi a presidente, e ha dato il via libera, all'unanimità, a questi cambiamenti dello Statuto. Ieri sono stati decise alcune nomine: saranno tre i delegati del presidente per altrettante macro aree, figure di rilievo per approfondire temi prioritari. Sono Gianfelice Rocca, senior advisor per le Scienze della vita; Aurelio Regina, delegato per l'Energia; Stefan Pan, delegato per il coordinamento e sviluppo delle relazioni per le organizzazioni Ue di rappresentanza industriale. Nominati anche i vertici dei Gruppi tecnici, di supporto alle vicepresidenze (vedi box accanto). La nuova governance sarà sottoposta ad un referendum nel Sistema. La consultazione comincia oggi e si chiuderà il 25 giugno. Il direttivo sarà composto dal consiglio di presidenza e da tutti i past president; ci saranno fino a 15 membri nominati dal presidente, che potrà fare anche fino a 3 inviti di esterni al sistema.

Orsini al Corriere: Adesso tempi certi e via l'Irap per tutto il 2020



La volontà del premier Conte di condividere il piano di rilancio del Paese con il mondo delle imprese "ci pare un modo di procedere corretto". Lo afferma Emanuele Orsini, vicepresidente di Confindustria per fisco, credito e finanza, oggi in un'intervista al Corriere della Sera in cui chiede tempi certi e la moratoria su tutta l'Irap per il 2020. "Il meno 10% del Pil che ci si attende per quest'anno è uno tsunami che miete vittime e farà tanti feriti. L'Irap la pagano anche le imprese in perdita e l'abbuono di giugno premia anche le imprese fortemente indebitate che stanno pagando interessi passivi", osserva Orsini. "E poi, da quando sostenere le imprese che pagano le tasse è diventato un disvalore?". "Pensare che la sanità si finanzia con i 13,5 miliardi dell'Irap dei privati è un sogno. Meno del 12% della spesa sanitaria è finanziato con l'Irap", prosegue Orsini. "Non dimentichiamo che per la sanità potremo utilizzare i fondi Ue. Le imprese non si tirano indietro - evidenzia - quando è l'ora di pagare le tasse. Prima però devono essere messe in condizione di fare utili".

Piovesana al talk di Symbola: Ripartire dalla sostenibilità

L'ITALIA CHE VERIRÀ

Affrontare la crisi con la green economy e un'economia a misura d'uomo

Ermete Realacci, Maria Cristina Piovesana

SYMBOLA TALKS

Giovedì 4 giugno ore 15.00



"È necessario - adesso più che mai - indirizzare l'azione dello Stato verso una rapida e massiccia opera di semplificazione e sburocratizzazione e verso un pieno coinvolgimento del terzo settore e delle comunità, senza lasciare indietro nessuno". Lo ha detto - durante un talk on line sul sito della Fondazione Symbola - Maria Cristina Piovesana, vicepresidente di Confindustria delega all'Ambiente, alla cultura e alla sostenibilità conversando con il presidente dell'associazione, Ermete Realacci.

Abruzzo, Podda al Sole24Ore: Chiediamo area di crisi post-sisma



Nell'aquilano il lockdown ha bloccato il 50% delle imprese industriali e il 90% di quelle turistiche. Dal territorio arriva un appello al governo: "Chiediamo il riconoscimento di un'area di crisi per i territori colpiti dal sisma del 2009 e di quello del Centro Italia. Il tracollo del Pil e la contrazione dei consumi impongono una visione strategica, che aumenti digitale e smart working". Così il presidente di Confindustria L'Aquila - Abruzzo Interno, Riccardo Podda, oggi al Sole24Ore.

Lazio, Tortoriello al Messaggero: Un masterplan per rilanciare Roma



Un tavolo con il Campidoglio per scrivere insieme un masterplan per ridisegnare Roma, con un'ottica almeno al 2030. Lo chiede oggi - in un'intervista al Messaggero - il presidente di Unindustria, Filippo Tortoriello. "Perché la Capitale - ha spiegato - ripartirà davvero quando sarà piena di gru, quando sarà essere più policentrica. Perché serve un progetto da presentare al governo e, confrontandosi con loro, spiegare perché la nostra comunità chiede più risorse".